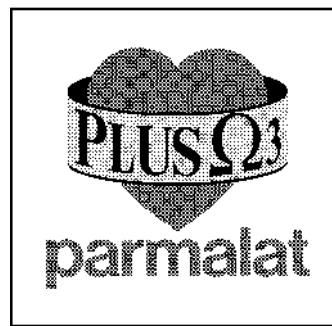


Giornale fondato da Antonio Gramsci

# L'Unità



Quotidiano di politica, economia e cultura

L. 1.700 - LUNEDÌ 9 NOVEMBRE 1998  
ARRETRATI L. 3.400 - ANNO 48 N. 44  
SPEDIZ. IN ABBON. POST. 45%  
ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - FILIALE DI ROMA

## Prodi: «Con Cossiga? Impossibile»

### «Mi offre la leadership del centro, sarebbe incomprensibile»

**ROMA** «Gli italiani non capirebbero». Da Romano Prodi viene un netto «no grazie» alle aperture di Francesco Cossiga, che in un'intervista pubblicata ieri da «Repubblica» aveva lanciato la proposta che fosse l'ex presidente del Consiglio a guidare la lista di tutti i moderati di centro con i Popolari italiani alle prossime elezioni europee. Le argomentazioni di Cossiga non lo hanno convinto. «È ben strano - ha commentato infatti Prodi - perché nella sua analisi Cossiga ammette e sottolinea che abbiamo obiettivi e contenuti diversi, e poi ritiene che si debba fare la strada insieme. Io questo non lo capisco». «Va bene che in questi giorni - ha continuato l'ex premier in una dichiarazione data al Tg5 - accadono tante cose incomprensibili; però io credo che sia giusto fare le cose comprensibili, le cose chiare perché gli italiani hanno diritto di capire».

IL RETROSCENA



**E Romano sbottò: «Non sono Mandrake»**

LAMPUGNANI

A PAGINA 3

IN PRIMO PIANO



**Veltroni: una legge contro i ribaltoni**

BENINI

A PAGINA 5

I CATTOLICI, LA POLITICA E L'ULIVO-DUE

BARTOLOMEO SORGE

All'origine della difficile crisi presente c'è l'incapacità delle forze della maggioranza di convergere su un progetto politico comune. L'esperienza dell'Ulivo-Uno è rimasta prigioniera del circolo vizioso, in cui del resto si dibatte pure il Polo delle libertà. La sfida ora è dar vita all'Ulivo-Due, fondato finalmente su una cultura politica omogenea, nel rispetto del pluralismo delle forze che lo compongono.

SEGUE A PAGINA 4

IL CAMPIONATO

## Violenze ultrà a Bologna

Cambio della guardia in serie A. Torna in testa la Fiorentina (condannata dall'Uefa e quindi fuori dalle Coppe) grazie al pareggio della Juve. Ricco di gol il derby milanese. 2 a 2 con gol di Ronaldo, Weah, Moriero e Albertini su rigore. Sagra degli errori in difesa, tanti errori anche da parte dell'arbitro. Il ciclo terribile di Simoni si conclude così senza infamia né lode, la prova d'appello sarà sempre la prossima.



## Niente udienze per sette giorni

### Gli avvocati protestano per il 513



Sette giorni di astensione dalle udienze, giustizia quasi bloccata, da oggi, per effetto di una decisione degli avvocati che protestano contro gli effetti della sentenza della Consulta che ha dichiarato illegittima gran parte dell'articolo 513 del Codice di procedura penale. Oggi i rappresentanti dei legali si incontrano con il ministro Diliberto. Giorgio Ghezzi, della commissione di garanzia sugli scioperi nei servizi: «Lo sciopero è illegittimo, gli avvocati non hanno rispettato l'obbligo dei dieci giorni di preavviso».

ANDRIOLO ROSSI SOLDINI

A PAGINA 4

## Monito all'Irak Clinton riunisce il consiglio di guerra

**WASHINGTON** Il presidente Usa Bill Clinton ha convocato ieri a Camp David il consiglio di guerra e ha valutato con i suoi più stretti collaboratori le possibili misure da adottare contro l'Irak se Baghdad non riprenderà subito la collaborazione con gli ispettori dell'Onu per il disarmo, interrotta il 31 ottobre. Non è stata resa nota nessuna delle decisioni adottate ma nonostante ciò, le possibilità di un'azione militare, secondo la stampa americana, si fanno di ora in ora più concrete. Il «Washington post» ha scritto che la scelta più probabile è il lancio di missili Tomahawk contro installazioni militari irachene. Ma per il «New York Times» Bill Clinton non sarebbe propenso all'uso della forza e preferirebbe invece di gran lunga una soluzione diplomatica.

FONTANA

A PAGINA 8

## Bersani: industriali, più coraggio

### Pensioni a 60 anni? Imprenditori contro Schröder

PINOCHET



**Tensione in Cile Stato di allerta nelle caserme**

IL SERVIZIO

A PAGINA 7

**ROMA** Al presidente di Confindustria che invita il governo a credere di più nel libero mercato replica il ministro dell'Industria Pierluigi Bersani che porge un invito, paradossalmente, analogo. «L'Italia è cambiata in questi due anni, l'impresa no. Agli imprenditori dico, abbiate più coraggio, investite, liberate capitali, perché il libero mercato c'è e di questo stanno approfittando le imprese straniere». Un ministro molto deciso che rassicura sulle future dimissioni, l'Enel in particolare: «Il nostro mercato elettrico sarà liberalizzato più di quello francese e tedesco». E intanto in Germania fa discutere la proposta del cancelliere Schröder di abbassare di 5 anni l'età pensionabile. L'idea di mandare tutti in pensione a 60 anni non piace agli industriali.

CAMPESATO GALIANI SOLDINI

A PAGINA 9

IL CASO



**Caselli: «La mafia sta riemergendo» Allarme terrorismo nelle carceri**

CIPRIANI

ALLE PAGINE 10 e 11

## CRITICARE È GIUSTO

CESARE SALVI

Secondo Ugo Spagnoli (l'ha scritto sull'Unità) sono ingiustificate, ed anzi frutto di «insofferenze dei politici», le critiche quasi unanimi che hanno accolto la nota sentenza della Corte Costituzionale sull'art. 513. Vorrei svolgere qualche breve considerazione in senso opposto.

Anzitutto, è sbagliato confondere attacchi offensivi e insultanti con critiche ragionate e di merito. Nessun organo costituzionale è infallibile; e soprattutto per la Corte Costituzionale - che è l'unica istituzione la quale, giustamente, emette decisioni inappellabili - la critica degli esperti e il giudizio dell'opinione pubblica è l'unica forma di controllo sociale esperibile. Chiunque segua il dibattito in corso negli Usa sulla Corte Suprema ne è al corrente. Criticare le sentenze costituzionali che si ritengono sbagliate è quindi non solo un diritto, ma anche un dovere; che naturalmente nulla toglie all'obbligo di rispettare poi la decisione. Del resto, non sono stati solo «i politici» a criticare la sentenza sull'art. 513: basti ricordare la netta presa di posizione del dott. Borracetti a nome di Magistratura democratica.

Mi meraviglia poi la meraviglia che non solo Spagnoli, ma anche altri hanno espresso nei confronti dell'argomento per il quale la sentenza in questione esprime, certo in misura forse finora mai vista, la tendenza della Corte ad appropriarsi di compiti che non le pertengono. La discussione critica sull'uso troppo ampio del «principio di ragionevolezza» e sul troppo frequente ricorso alle sentenze manipolative è ben nota agli addetti ai lavori; segnalo per tutti le pagine scritte in argomento dall'attuale giudice della Corte

SEGUE A PAGINA 2

## Fra i re dell'informatica niente italiani

### Graduatoria di «Time». Gli europei sono solo 3

**PTM**  
Personal Time Management  
più che un'agenda  
Solo nelle migliori cartolerie  
Tel. 0295351277

TONI DE MARCHI

Secondo «Time» sono cinquanta gli uomini e le donne che formano il gotha dell'informatica mondiale. «The Cyber élite» come titola in copertina il settimanale statunitense che ha al primo posto l'inevitabile Bill Gates con la sua Microsoft, e finisce con un sorprendente cinquantesimo, Walter Mosberg, curatore di una rubrica di computer sul quotidiano «Wall Street Journal». Ci sono solo tre donne in questo piccolo empireo digitale, molti cinesi e, non stranamente, parecchi giapponesi. C'è un brasiliano e ci sono tre europei. Anzi uno solo. Perché tra gli europei «Time» ci mette Rupert Murdoch, che è, presidente della britannica «News

SEGUE A PAGINA 2

## Scalfaro contro Di Bella: «Solo rumore»

### E An replica con gli insulti: «Un presidente con la p minuscola»

BOBO



STAINO

SU MEDIA A PAGINA 11

Nella giornata dedicata alla ricerca sul cancro, il presidente Scalfaro ringrazia il ministro Bindi e i ricercatori italiani per la serietà e l'impegno profusi, ma deplora episodi di «clamore» dei mass media e di «contaminazione della politica» sfociata in manifestazioni di piazza. L'allusione chiara è al caso Di Bella e scoppia subito la polemica.

Il portavoce di Alleanza nazionale, Adolfo Urso, replica con gli insulti: Scalfaro è un presidente con la p minuscola. Reazioni anche dalla deputata forzista Prestigiacomo, mentre il legale della famiglia Di Bella fa sapere che il professore non accetta lezioni di serietà. Il condirettore del «Giornale», Belpietro, respinge le accuse. Mentana dal Tg5 commenta: il gesto di Scalfaro è tardivo e ingeneroso.

MORELLI

A PAGINA 6

MEDICINA

Arriva il «gemello» per i trapianti

**LONDRA** In un futuro non lontano ogni bambino potrebbe avere in «regalo» alla nascita una specie di gemello allo stato embrionale, da usare come «kit genetico» con organi di ricambio se nel corso della vita fossero necessari trapianti. Lavora a questo progetto il Roslin Institute di Edinburgo, famoso per la clonazione della pecora Dolly. Per la medicina si tratterebbe di una rivoluzione dalla portata impressionante.

IL SERVIZIO

A PAGINA 11

**INDEPENDENCE DAY**  
E' OGGI.  
In edicola la videocassetta a 14.900 lire  
L'occasione colta

